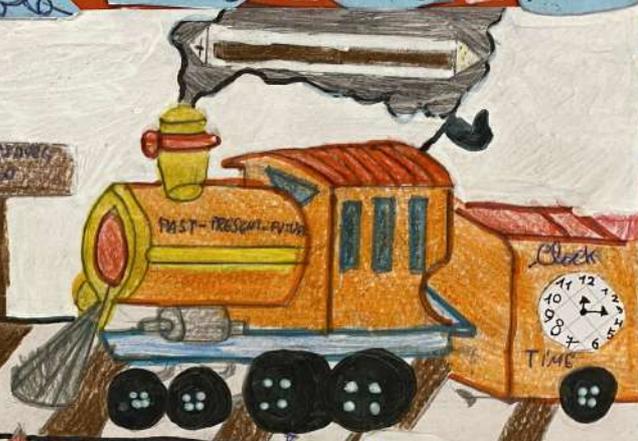


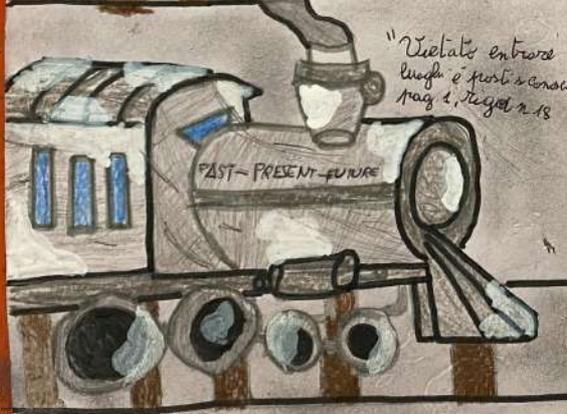
orologio G treno G Cintola A orologio G Cintola G treno A

Plot

Questa storia parla di due ragazzi di nome Tom, Huck e Joe l'Indiana prendono un treno che li porta a Orato nel 1312; Joe va a Bologna incontro un nardatore che gli offre 150000 di Fiorini Joe ruba la Cintola, Joe accetta ruba la Cintola mentre Tom e Huck si sono legati al ripanimento e intrappolano Joe l'Indiana e tornano a St. Petersburg.



Il vero fatto della Cintola



A Cintola G treno G orologio A Cintola G treno G orologio A Cintola G

IL VERO FURTO DELLA CINTOLA

Era una bellissima giornata a ST. Petersburg, Tom e Huck stavano parlando fra di loro.

Huck disse:-Tom, Tom! una veggente mi ha detto che c'è un treno alla stazione di ST. Petersburg, molto particolare, contiene all'interno un antico orologio con delle massicce lancette che se le movimenti ti fanno viaggiare nel tempo e nello spazio. E' una specie di macchina del tempo, costruita dal dott. Robinson prima che lo ammazzasse Joe l'Indiano.

Tom rispose:- Davvero? Andiamo subito a scoprire se è vero quello che ha detto la veggente su questo treno.

Huck:-Corriamo!

Mentre si avvicinarono al treno, molto eccitati come dei leoni in gabbia, si accorsero della presenza di Joe l'indiano, incuriositi Tom e Huck iniziarono ad inseguirlo e si dimenticarono dello strano treno.

Tom e Huck persero la voglia di andare sul treno perché si aspettavano che Joe avesse in mente qualcosa di losco, e questo li incuriosì molto di più del treno.

Joe l'indiano si era accorto che Tom e Huck lo stavano inseguendo quindi salì sul vagone dello strano treno, posizionato su un binario morto, dove c'era scritto in rosso:- **VIETATO ENTRARE, LUOGHI E POSTI SCONOSCIUTI.** Chiudendo il portellone del vagone il cartello cadde.

Tom e Huck impauriti come un gatto alla vista di un cetriolo.

Il treno in realtà era una macchina del tempo costruita dal dottor Robinson per un esperimento sul cadavere del signor Williams, il dottore voleva vedere la causa di morte del signor Williams, così poteva curarlo e farlo rivivere.

Il vagone era bruttissimo e sporchissimo, c'erano tante casse e sembrava che fosse usato per il trasporto del bestiame.

Nel vagone del treno c'era un orologio con due facce, una interna ed una esterna. Nel momento in cui il treno partì come un razzo le lancette cominciarono a girare all'impazzata, così veloci che sembravano fulmini!

Quando Tom e Huck scesero dal vagone, erano arrivati in un posto sconosciuto con della gente che parlava una lingua strana. Riuscirono a capire che erano arrivati nella città di Prato nel 1312.

Prato in quell'epoca faceva parte del Granducato di Toscana.

Tom e Huck, erano confusi, non sapevano cosa pensare e non capivano cosa gli fosse successo su quel maledetto treno.

Tom e Huck si incamminarono verso il centro della città.

Joe l'indiano invece si diresse verso la città di Bologna, si fermò per dormire in una locanda a San Benedetto in val di Sambro.

Dentro la locanda incontrò un vecchio commerciante napoletano, aveva una barba lunga, bianca e sporca, un occhio finto e degli stracci, era pelato e infine aveva una gobba che sembrava quella di un dromedario.

Il vecchio chiese da dove provenisse e che cosa era venuto a fare. Joe l'indiano era spaesato e spiegò cosa gli era accaduto e che era giunto fino a lì con uno strano treno ed era senza denari. L'astuto commerciante carpando le difficoltà dello straniero, ma anche la sua attitudine furfantasca disse:- Oh! Perché non ti rechi nella città di Prato?, Ti potrei ben ricompensare se mi fai questo piacere: vai a rubare la Cintola (è la cintura della Madonna), se ci riesci per ricompensa ti darò 1.500 Fiorini d'oro.

Il vecchio commerciante napoletano era interessato alla Cintola, perché essendo la cintura delle vesti della Madonna, rappresentava un amuleto formidabile che portava fortuna e prestigio, a chi la possedesse.

Il commerciante una volta impossessato della Cintola l'avrebbe venduta ad una compagnia spagnola. Il vecchio aveva litigato con un grosso commerciante fiorentino e aveva perso la causa pertanto gli era stato impedito di accedere in Toscana, per questo motivo si trovava a San Benedetto in val di Sambro.

Joe pensò che se avesse ottenuto quei denari avrebbe avuto meno problemi, più possibilità di tornare a casa. La mattina dopo si diresse nuovamente a Prato.

Arrivò all'ora di pranzo e si recò in una locanda.

Nella locanda chiese a un cameriere:-Dove si trova la Cintola?

Il cameriere rispose:- La Cintola si trova nella Pieve di Borgo al Cornio.

Joe l'indiano soddisfatto della risposta del cameriere gli dette la mancia e andò dentro alla Pieve di Borgo al Cornio. la Pieve dentro era tutta dorata ed ecco lì su un cestino di vimini con della paglia dentro la Sacra Cintola, lunga 87 cm e fatta con finissima lana di capra. La sacra cintola è un affascinante intreccio di verità e credenze popolari. Secondo la tradizione fu consegnata alla Madonna, al

momento dell'Assunzione in cielo ,a San Tommaso, che a sua volta la dette a un sacerdote.

Appena entrato Joe L'Indiano si trovò davanti una guardia.

La guardia era dotata di un bellissimo mantello rosso rubino con dei gigli fiorentini dorati, un elmo e una spada di tungsteno, dura come il serpentino del Monteferrato.

Joe l'indiano dette uno spintone alla guardia e riuscì a mettergli del sonnifero dentro il bicchiere poi uscì dalla chiesa. Poco dopo la guardia assetata bevve l'acqua nel bicchiere e si addormentò di colpo, Joe approfittò della situazione e rubò la Cintola, e si diresse verso la locanda di San Benedetto in val di Sambro, dove li ci stette per molti giorni nascosto.

Intanto Tom e Huck stavano girovagando per la Toscana, con una carrozza trainata da cavalli ed erano andati a visitare Pistoia, Lucca e videro le sue possenti mura, andarono sulle Alpi Apuane a vedere il marmo si diressero verso il sud ovvero Pisa a vedere la Torre Pendente, a Livorno per vedere il maestoso porto, andarono a Grosseto per vedere la pianura più bella del mondo (la Maremma), risalirono per Siena per andare a vedere il Palio, andarono a Arezzo per vedere la Giostra del Saracino e si diressero nella capitale ovvero la maestosa Firenze a vedere la cultura e a ricavare qualche Fiorino. Da quanto fu stupito dalla bellezza del Duomo Tom esclamò :-Mamma mia che bellezza, a me non piace la cultura e le chiese, ma questa chiesa è troppo bella sto tremando come una foglia a vedere come è bella!

Huck rispose:- Hai proprio ragione Tom perché non restiamo qua per sempre?

Tom rispose:- No, se non mi vedrà più la zia Polly si preoccuperebbe troppo, anche se...

Huck:-anche se?

Tom:- va bene Huck resteremo qui a una condizione se Joe l'Indiano combinerà qualcosa cercheremo di catturarlo e poi torneremo a ST. Petersburg.

Huck:- d'accordo.

Ci fù un lungo momento di pausa.

Tom disse:-ehi Huck sei passato sotto una scala!

Huck rispose tremando come una foglia:-Oh no, non me ne ero accorto!

Tom aggiunse:-Ma lo sai che porta sfortuna, ora ci potrebbe capitare di tutto!

Huck infine disse:-Lo sò me l'ero scordato!

Intanto Joe l'indiano portò la Cintola al vecchio commerciante, che rispettò i patti corrispondendo 1.500 Fiorini d'oro. Il giorno dopo Tom e Huck tornarono a Prato perché gli era giunta voce che uno straniero aveva sottratto la famosa Cintola. Lì videro un cartello dove c'era scritto:- Ricercato straniero, perché ha rubato la Cintola. Per chi riporta la refurtiva verrà riconosciuta una ricompensa di 1.500 Fiorini D'oro.

Tom e Huck si recarono alla gendarmeria di Prato, raccontarono ai gendarmi la storia e le abitudini di Joe.

Subito da Firenze partirono degli investigatori che si recarono in tutta la Toscana e lo stato della Chiesa, infine seguirono le tracce e arrivarono nella locanda dove aveva soggiornato Joe l'indiano..

Lì gli investigatori interrogarono anche il vecchio napoletano.

Così come gli investigatori anche Tom e Huck si misero alla ricerca di Joe e furono più fortunati di loro perché riuscirono a trovarlo con la refurtiva in mano.

Avvisarono i gendarmi che lo catturarono e recuperarono la Cintola.

Tom e Huck ricevettero la ricompensa di 1500 fiorini e si trattennero anche i fiorini che il napoletano aveva dato a Joe l'Indiano. Ripresero il treno che nel mentre era cambiato tantissimo, era così colorato che sembrava un'arcobaleno, lo avevano trasformato i pratesi riconoscenti del ritrovamento della Cintola . Arrivarono a ST. Petersburg la mattina alle otto, andarono in banca e cambiarono tutti i Fiorini che avevano.

Diverse le sorti invece di Joe L'Indiano e il vecchio napoletano che rimasero bloccati a vita nelle carceri

Tom e Huck comprarono una casa per uno. Nella casa di Tom andarono a vivere zia Polly, Sid e Mary. Nella casa di Huck, andò a vivere la vedova Douglas.

Tom con i soldi guadagnati a Prato non solo si comprò la casa ma anche terreni. Zia Polly investì i risparmi rimasti al sei per cento e senza fare nulla Tom guadagnava 3 dollari al giorno.

A quell' epoca 3 dollari erano più del doppio del fabbisogno, perché un ragazzo per il cibo, lo svago e la casa, infatti un ragazzo aveva bisogno di un dollaro e venticinque alla settimana.

Invece Huck oltre alla casa comprò una barca, cinque fabbriche di sigari e tre fabbriche di accendini e con i pochi soldi rimasti la vedova Douglas gli fece

fruttare anche lei al sei per cento, in modo tale che anche lui guadagnasse 3 dollari al giorno.

Huck però si stancò subito delle sue ricchezze ed era intento a darle a Tom, solo che Tom non accettò la proposta.

Huck sparì per giorni e giorni.

La vedova impaurita come un gatto nell'acqua stava cercando dappertutto e chiese aiuto a tutta la comunità.

Tom Sawyer stava andando verso l'isola di Jackson per passare la giornata, mentre va a al suo vecchio appartamento e lì a panciolle, spettinato e con degli stracci tutti bucati trova il fuggiasco Huckleberry Finn, lo svegliò e iniziò a dire:- Come mai sei qui Huck?

Huck mezzo addormentato rispose:-Sono qua perché ero stufo di essere ricco e di sopportare le manie della vedova, non mi faceva nemmeno fumare, e comunque vorrei fare il detective nel tempo, solo che non mi tocca perché la vedova mi tiene sempre degli impegni solo che non vocia nemmeno ma dice per favore fai questo per favore fai quest'altro e questo mi innervosisce.

A quel punto Tom coglie la palla a balzo e dice:- anche a me la zia mi chiede tanti piaceri come fa la vedova però anch'io sono ricco e se vuoi si puo' ritornare su quel treno.

Huck rispose:-va bene!

Tom aggiunse:-Sì però bisogna essere ricchi per viaggiare nel tempo, se ci fossero degli imprevisti.

Huck rispose :-D'accordo io torno dalla vedova due o tre mesi, però se mi stufo te mi fai viaggiare con te nel tempo.

Tom rispose:-Va bene e chiederò alla vedova di farti fumare e chiedo di tenerti meno a stecchetto e anche di chiederti meno piaceri.

Huck contento come una pasqua si avviò insieme a Tom dalla vedova Douglas.

Dopo i due ragazzi faranno migliaia di girate e andranno sempre a finire bene diventeranno ricchi come una famiglia reale.

Tom dopo dieci anni si sposò insieme a Becky e fecero una bellissima famiglia.

Huck invece fece il giro del mondo.

P.S. Tom ebbe purtroppo solo un figlio, però li volle molto bene.

THE END